

# COMUNE DI LUNGAVILLA

Provincia di Pavia

# PGT

Piano di governo del territorio

## VAS

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA  
DEL DOCUMENTO DI PIANO DEL PGT

## DICHIARAZIONE DI SINTESI PER L'ADOZIONE DEL PGT

Redatta dall'Autorità Procedente per la VAS  
ai sensi della DGR n. 761 del 10 novembre 2010,  
Allegato 1, Paragrafo 3.1ter

### INDICE

---

<b>1.</b>	<b>RIEPILOGO SINTETICO DEL PROCESSO INTEGRATO DEL DDP E DELLA VAS.....</b>	<b>2</b>
1.1.	DELIBERAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO VAS E NOMINA DELLE AUTORITÀ.....	2
1.2.	QUADRO CONOSCITIVO DELLO STATO DELL'AMBIENTE .....	3
1.3.	FASE VALUTATIVA .....	4
<b>2.</b>	<b>SOGGETTI COINVOLTI .....</b>	<b>6</b>
<b>3.</b>	<b>CONSULTAZIONI E PARTECIPAZIONE DEL PUBBLICO .....</b>	<b>7</b>
3.1.	FASI PRELIMINARI ALL'ADOZIONE DEL PGT.....	7
3.2.	CONTRIBUTI RICEVUTI .....	8
<b>4.</b>	<b>ALTERNATIVE/STRATEGIE DI SVILUPPO .....</b>	<b>10</b>
<b>5.</b>	<b>MODALITÀ DI INTEGRAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI .....</b>	<b>11</b>
<b>6.</b>	<b>COME SI È TENUTO CONTO DEL PARERE MOTIVATO.....</b>	<b>12</b>
<b>7.</b>	<b>MISURE PREVISTE IN MERITO AL MONITORAGGIO .....</b>	<b>13</b>

# 1. RIEPILOGO SINTETICO DEL PROCESSO INTEGRATO DEL DDP E DELLA VAS

## 1.1. DELIBERAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO VAS E NOMINA DELLE AUTORITÀ

Il Comune di Lungavilla ha dato avvio al procedimento VAS relativo al Documento di Piano del nuovo PGT con Deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 18 luglio 2009, secondo le disposizioni di cui alla DGR n. 6420 del 27 dicembre 2007 "Valutazione ambientale di piani e programmi - VAS - Ulteriori adempimenti di disciplina in attuazione dell'articolo 4 della LR 12/2005 e della DCR n. 351/2007".

Con la DGC n. 45/2009, sono state nominate le seguenti Autorità VAS:

- Autorità Procedente: Comune di Lungavilla nella persona del Sindaco, Prof. Martino Tizzoni, che elabora il documento di piano da sottoporre alla valutazione ambientale.
- Autorità Competente: Tecnico Comunale, Geom. Maria Assunta Brusa, il quale lavorerà di intesa con l'Autorità Procedente e con la collaborazione dei tecnici incaricati della predisposizione degli atti del PGT - come richiesto dalla normativa - al fine della predisposizione del Documento di Piano del PGT da sottoporre al Consiglio Comunale.

Durante il procedimento, la Regione Lombardia ha emanato i seguenti nuovi provvedimenti in materia di VAS:

- DGR n. 10971 del 30 dicembre 2009: "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS - (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) - Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4; modifica, integrazione e inclusione di nuovi modelli)".
- DGR n. 761 del 10 novembre 2010: "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS - (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) - Recepimento delle disposizioni di cui al D.Lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2007, n. 6420 e 30 dicembre 2009, n. 10971".
- Circolare "L'applicazione della Valutazione Ambientale di piani e programmi - VAS - nel contesto comunale, approvata dalla Direzione Generale Territorio e Urbanistica della Regione Lombardia con identificativo atto n. 692 del 14 dicembre 2010".

In conformità alle nuove disposizioni regionali introdotte dalla DGR n. 761/2010 e dalla Circolare sopra richiamata, il Comune di Lungavilla, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 9 aprile 2011, ha provveduto a ridefinire l'Autorità Procedente e l'Autorità Competente per la VAS:

- Autorità Procedente: Geom. Maria Assunta Brusa, responsabile del Servizio "Territorio e Ambiente" del Comune di Lungavilla.
- Autorità Competente: Sig. Martino Tizzoni, Sindaco del Comune di Lungavilla e titolare della responsabilità degli uffici e servizi di tutela e valorizzazione ambientale.

A far data dal 9 aprile 2011, pertanto, il procedimento di VAS è proseguito e continua tuttora sotto la guida delle nuove Autorità nominate con la DGC n. 23/2011, sopra elencate.

In data 8 luglio 2011 è stata convalidata con specifico atto la procedura di VAS svoltasi precedentemente alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 23/2011 sopra richiamata.

Si precisa che le modalità proposte dal Tecnico incaricato per la VAS per le fasi di indagine, valutazione, redazione e attuazione della presente VAS aderiscono integralmente alle normative regionali sopra richiamate.

## 1.2. QUADRO CONOSCITIVO DELLO STATO DELL'AMBIENTE

Il quadro conoscitivo è un'analisi preliminare di tipo ambientale – territoriale che si pone come obiettivo l'individuazione di eventuali criticità/opportunità a cui successivamente si darà risposta tramite gli obiettivi di piano. Vengono descritti i diversi aspetti ambientali e territoriali del territorio comunale, attraverso la suddivisione in tematiche. Al termine dell'approfondimento delle tematiche viene costruita una tabella riassuntiva contenente le principali criticità/opportunità relative ad ognuna delle tematiche affrontate, alle quali vengono affiancati gli obiettivi generali e specifici che il piano si propone di raggiungere.

*L'analisi del contesto* è condotta per i fattori ambientali esplicitati dalla direttiva europea sulla VAS (aria e fattori climatici, acqua, suolo, aree verdi e rete ecologica, paesaggio e beni culturali, popolazione) e per ulteriori fattori ritenuti prioritari per la realtà di Lungavilla (rumore, radiazioni, rifiuti, energia, mobilità e trasporti).

I temi (o componenti) ambientali oggetto di indagine sono i seguenti:

- Inquadramento socioeconomico e territoriale;
- Aziende a rischio di incidente rilevante;
- Elettrodotti;
- Stazioni radio;
- Paesaggio, flora e fauna;
- Aria;
- Inquinamento acustico, elettromagnetico e luminoso;
- Viabilità e traffico;
- Settore della produzione e impianti tecnologici;
- Salute;
- Suolo, sottosuolo;
- Ambiente idrico.
- Sistema insediativo;
- Sistema ambientale;
- Sistema della mobilità;
- Vincoli paesaggistici;
- Indicazioni del PTCP.

Le informazioni sullo stato e sulle tendenze ambientali a livello locale sono state successivamente messe a sistema per qualificare e, ove possibile, quantificare le principali criticità e valenze con le quali il nuovo piano è chiamato a confrontarsi. Primo step della fase valutativa è rappresentata dall'individuazione e dichiarazione dei criteri di compatibilità ambientale da utilizzare a supporto della stima degli effetti ambientali delle azioni di piano.

Il fulcro della VAS consiste infatti nel valutare la sostenibilità ambientale delle scelte di piano e nel definire interventi di mitigazione e compensazione per le ripercussioni ambientali delle azioni pianificatorie.

Il documento di riferimento è costituito dal "*Manuale per la valutazione ambientale dei Piani di Sviluppo Regionale e dei Programmi dei Fondi strutturali dell'Unione Europea*" (Commissione Europea, D.G. XI Ambiente, Sicurezza Nucleare e Protezione Civile, Agosto 1998).

Il Manuale contiene i dieci criteri di sviluppo sostenibile, che possono essere un utile riferimento nella definizione dei criteri per la VAS del PGT, e sono:

- a) *Ridurre al minimo l'impiego delle risorse energetiche non rinnovabili*
- b) *Impiego delle risorse rinnovabili nei limiti della capacità di rigenerazione*
- c) *Uso e gestione corretta, dal punto di vista ambientale, delle sostanze e dei rifiuti*
- d) *pericolosi/inquinanti*
- e) *Conservare e migliorare lo stato della fauna e della flora selvatiche, degli habitat e dei paesaggi*
- f) *Conservare e migliorare la qualità dei suoli e delle risorse idriche*
- g) *Conservare e migliorare la qualità delle risorse storiche e culturali*
- h) *Conservare e migliorare la qualità dell'ambiente locale*

- i) *Protezione dell'atmosfera*
- j) *Sensibilizzare alle problematiche ambientali, sviluppare l'istruzione e la formazione in campo ambientale*
- k) *Promuovere la partecipazione del pubblico alle decisioni che comportano uno sviluppo sostenibile.*

Per le problematiche emerse nell'analisi dello stato attuale dell'ambiente, i criteri sopra descritti sono stati contestualizzati alla realtà del Comune:

- 1) *Tutela della qualità del suolo*
- 2) *Minimizzazione del consumo di suolo*
- 3) *Maggiore efficienza nel consumo e produzione dell'energia*
- 4) *Contenimento della produzione di rifiuti*
- 5) *Tutela e potenziamento delle aree naturalistiche*
- 6) *Tutela e potenziamento dei corridoi ecologici urbani ed extraurbani*
- 7) *Miglioramento della qualità delle acque superficiali e contenimento dei consumi*
- 8) *Tutela e valorizzazione dei beni storici e architettonici*
- 9) *Tutela degli ambiti paesistici*
- 10) *Contenimento emissioni in atmosfera*
- 11) *Contenimento inquinamento acustico*
- 12) *Contenimento esposizione ai campi elettromagnetici*
- 13) *Recupero equilibrio tra aree edificate e spazi aperti*
- 14) *Protezione della salute e del benessere dei cittadini*
- 15) *Comunicazione e partecipazione.*

Sulla base di queste considerazioni e tenendo conto del quadro di riferimento normativo e programmatico, sono desunti gli *obiettivi di sostenibilità ambientale* significativi per il territorio di Lungavilla, che toccano aspetti di particolare rilevanza, quali ad esempio:

- la necessità di contenere il consumo di suolo, evitando la frammentazione di terreni agricoli pregiati;
- la tutela e la valorizzazione del patrimonio idrico;
- il riequilibrio ecosistemico e la ricostruzione di una rete ecologica, volti anche alla tutela della fauna e della flora tipiche della zona, anche alla luce della Rete Ecologica Regionale;
- la conservazione dei caratteri che definiscono l'identità e la leggibilità dei paesaggi, sia costruiti che naturali;
- la razionalizzazione del sistema della mobilità interna e di attraversamento e la sua integrazione con il sistema insediativo;
- la salvaguardia del centro storico;
- un ridisegno del tessuto urbano consolidato mediante la rete del verde urbano e la rilocalizzazione di funzioni incompatibili (quali gli allevamenti obsoleti e dismessi e le attività rumorose).

### **1.3. FASE VALUTATIVA**

Sono state effettuate delle valutazioni, anche sotto forma di matrici, per l'approfondimento ambientale di ogni tematica (sistema insediativo residenziale, produttivo, commerciale, dei servizi, sistema degli spazi aperti, sistema della mobilità), con l'obiettivo principale di esplicitare per ogni azione urbanistica di piano:

- le verifiche di coerenza esterna e interna, con particolare attenzione alle peculiarità paesistiche-ambientali-territoriali del contesto di inserimento;
- la valutazione dei potenziali effetti ambientali attesi dall'attuazione delle Azioni Urbanistiche di piano associabili ad ogni ambito (rispetto ad ogni criterio e nella loro globalità);
- la verifica della necessità di prevenire e limitare tali effetti, prescrivendo l'attuazione di idonei interventi di mitigazione/compensazione ambientale ad integrazione di quelli già previsti.

L'*analisi di coerenza esterna* è finalizzata a verificare la rispondenza, con particolare riguardo ai contenuti ambientali, degli obiettivi del PGT con gli obiettivi derivanti da piani e programmi di altri Enti e che interessano il territorio comunale, con attenzione in primo luogo al Piano Territoriale Regionale e al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di Pavia.

L'obiettivo principale è stato quello di concentrare e dare forma al tessuto urbano, fermando i fenomeni di frammentazione delle aree. Quando non si è potuto rispondere con il riuso di porzioni di tessuto consolidato il PGT è ricorso all'utilizzo di porzioni di territorio agricolo, privilegiando quelle porzioni che hanno ormai perso i connotati di paesaggio rurale.

Tutti i nuovi insediamenti produttivi sono individuati all'esterno del tessuto consolidato per evitare ricadute negative negli ambiti residenziali.

Il PGT. ha definito prioritariamente "il sistema verde ambientale" che è stato posto al centro dello sviluppo di tutto il territorio comunale e solo successivamente le nuove espansioni.

Gli interventi di sviluppo sono indirizzati in modo di creare continuità nell'edificato, cercando di evitare ulteriori frammentazioni del sistema verde.

L'*analisi di coerenza interna*, infine, ha avuto lo scopo di rendere trasparente e leggibile in tutti i suoi aspetti il piano, contribuendo a sistematizzare e riarticolare in particolare il sistema degli obiettivi e delle azioni di PGT.

Gli indicatori per il monitoraggio sono stati correlati sia agli obiettivi di piano che agli obiettivi di sostenibilità ambientale, con particolare attenzione alla concreta messa a sistema del monitoraggio in rapporto alla struttura umana degli uffici comunali di un piccolo paese come Lungavilla.

La stima dei potenziali effetti significativi sull'ambiente del piano è stata condotta a livello di azioni principali, segnalando puntualmente i casi di effetto positivo o negativo, oppure incerto. La valutazione è effettuata in relazione agli obiettivi di sostenibilità ambientale precedentemente individuati.

## 2. SOGGETTI COINVOLTI

### ENTI O SOGGETTI TERRITORIALI

- Comuni confinanti:
  - Castelletto di Branduzzo
  - Montebello della Battaglia
  - Pizzale
  - Verretto
  - Voghera
- Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici - Fax 02.7202.3269
- Provincia. di Pavia - Settore Trasporti e Territorio -Fax 0382.597.586
- Provincia di Pavia - Settore LL\_PP. e Viabilità - Fax 0382.597.331
- Provincia di Pavia - Settore Tutela e Valorizzazione Ambientale - Fax 0382.597.800
- Provincia di Pavia - Settore Politiche Agricole e Naturalistiche - Fax 0382.597.524
- Corpo Forestale dello Stato - Stazione di Pavia -- Fax 0382.472.341
- ASM SpA, via Pozzoni 2, 27058 Voghera - Pavia (ente gestore fognatura e acquedotto)
- Enelgas SpA (ente gestore rete gas), via San Giovanni sul Muro 9, 20121 Milano (sede regionale), via Dabusti 31, 27045 Casteggio (PV)
- Enel Sole S.p.A - Fax 800.901.055
- Telecom Italia - Fax 0382.528.737
- Comando Provinciale dei VV. F. Di Pavia - fax 0382.463.333
- Consorzio ATO "Autorità dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia -Fax 0382.597504
- ASL - Servizio Igiene e Sanità Pubblica - Fax 0382.432.461
- ARPA - Agenzia Regionale Protezione Ambiente - Fax 0382.412.291

### SETTORI DEL PUBBLICO:

- Direzione didattica delle scuole di Lungavilla
- Parrocchie di Lungavilla
- Associazioni ambientaliste presenti sul territorio e riconosciute a livello nazionale quali:
  - Legambiente — Sezione Pavia — fax 0382.575.918
  - WWF Lombardia - fax 02 8313.3202
  - Italia nostra — Sezione Pavia - P.zza Leonardo da Vinci 2, 27100 Pavia
- Associazioni attività economiche presenti sul territorio e riconosciute a livello nazionale quali:
  - Camera di Commercio Industria e Agricoltura della Provincia di Pavia - Fax 0382/304559
  - Federazione Coldiretti - Fax 0382/21284
  - Unione Agricoltori della Provincia di Pavia, Confagricoltura -. Fax 0382/532694
  - Unione Industriali della Provincia di Pavia - Fax 0382539.008
  - Confartigianato Pavia - Fax 0382.21.344
  - CNA - Confederazione Nazionale dell'Artigianato – Pavia - Fax 0382.578.504
  - Associazione Commercianti Pavia - Fax 0382.538.048
- Associazioni varie di cittadini ed altre autorità che possano avere interesse: associazioni e gruppi organizzati, partiti presenti sul territorio
  - Pro Loco
  - Croce Rossa
  - Protezione civile
- Consorzio dei canali di irrigazione
- Istituzioni tecniche e politiche presenti nel comune:
  - Giunta Comunale
  - Consiglieri Comunali
  - Gruppi Politici rappresentati a livello Comunale
  - Componenti della Commissione Edilizia

### 3. CONSULTAZIONI E PARTECIPAZIONE DEL PUBBLICO

Il processo di formazione del documento di piano e della sua contemporanea valutazione ambientale ha coinvolto tutti i soggetti, pubblici, privati e portatori di interessi diffusi mediante:

- pubblicazione degli avvisi di avvio dei procedimenti su quotidiani a tiratura locale, manifesti e comunicazioni inviate direttamente ai cittadini ed alle parti economiche e sociali;
- pubblicizzazione delle informazioni mediante: pubblicazione degli elaborati sul sito istituzionale e comunicazione alle rappresentanze politiche;
- tenuta delle conferenze di servizio per la valutazione ambientale strategica con la partecipazione delle autorità competenti in materia ambientale, degli enti territoriali e delle aziende che operano sul territorio.

#### 3.1. FASI PRELIMINARI ALL'ADOZIONE DEL PGT

La redazione del PGT ed il processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), preliminari all'adozione del nuovo strumento urbanistico, si sono svolte attraverso le seguenti fasi:

- 21 settembre 2007\_Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27\_Convenzione tra Comuni limitrofi per la gestione condivisa del PGT.
- 2 novembre 2007\_Deliberazione di Giunta Comunale n. 40\_Avvio del procedimento per la formazione del PGT.
- 10 novembre 2007\_Pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento per la formazione del PGT sul quotidiano di interesse locale "La Provincia Pavese".
- 10 dicembre 2007\_Distribuzione di una serie di questionari alla popolazione, per coinvolgere tutti i cittadini di Lungavilla all'elaborazione del PGT
- 21 dicembre 2007\_Determinazione n. 4\_Incarico per l'acquisizione della cartografia aerofotogrammetrica finalizzata alla redazione del PGT.
- 31 gennaio 2008\_Raccolta dei dati dei questionari distribuiti in data 10 dicembre 2007. L'Amministrazione ha tenuto conto di tutte le idee e di tutti i suggerimenti ricevuti dalla popolazione.
- 18 settembre 2008\_Determinazione n. 13\_Conferimento dell'incarico per la redazione degli atti del PGT.
- 15 ottobre 2008\_Determinazione n. 14\_Conferimento dell'incarico per l'adeguamento dello Studio Geologico.
- 18 luglio 2009\_Deliberazione di Giunta Comunale n. 45\_Avvio del procedimento della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Documento di Piano del PGT.
- 8 ottobre 2009\_Prima conferenza di valutazione della VAS ("Conferenza di Scoping").
- 13 ottobre 2009\_Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24\_Istituzione della Commissione Speciale di Studio del PGT.
- 26 gennaio 2010\_Prima riunione della Commissione Speciale di Studio del PGT.
- 29 gennaio 2010\_Pubblicazione sul sito internet del Comune di Lungavilla dei seguenti documenti di VAS: Rapporto Ambientale, Sintesi non tecnica, Piano di Monitoraggio, Analisi SWOT, Analisi del territorio agroforestale, Bozza di Carta delle Previsioni di Piano, altri elaborati di dettaglio.
- 29 marzo 2010\_Seconda riunione della Commissione Speciale di Studio del PGT.
- 30 marzo 2010\_Seconda ed ultima conferenza di VAS (Conferenza Finale di Valutazione).
- 21 maggio 2010\_Assemblea pubblica di presentazione del PGT.
- 2 marzo 2011\_DGC n. 19\_Modifiche al regolamento di organizzazione relativamente alla possibilità di attribuire ai componenti dell'organo esecutivo la responsabilità degli uffici e servizi.
- 2 marzo 2011\_DGC n. 20\_Affidamento responsabilità ufficio a componenti organo esecutivo.
- 19 marzo 2011\_Decreto n. 2 del vicesindaco, sig.ra Carla Beccaria, con il quale il Sindaco, prof. Martino Tizzoni, viene nominato responsabile del servizio di tutela e valorizzazione ambientale.

- 9 aprile 2011\_Deliberazione di Giunta Comunale n. 23\_II Comune di Lungavilla ha provveduto a ridefinire l'Autorità Competente e l'Autorità Procedente per la VAS, in conformità alle nuove disposizioni regionali introdotte dalla DGR n. 761/2010, dal Decreto n. 13071 del 14-12-2010 della Direzione Generale Territorio e Urbanistica della Regione Lombardia, dalla Circolare "L'applicazione della Valutazione Ambientale di piani e programmi - VAS - nel contesto comunale", approvata dalla Direzione Generale Territorio e Urbanistica della Regione Lombardia con identificativo atto n. 692 del 14 dicembre 2010. Nuove Autorità: AUTORITA' COMPETENTE: Sindaco, prof. Martino Tizzoni; AUTORITA' PROCEDENTE: geom. Maria Assunta Brusa.
- 9 aprile 2011\_DGC n. 24\_Atto di indirizzo finalizzato alla convalida degli atti relativi alla VAS del PGT.
- 13 maggio 2011\_Terza riunione della Commissione Speciale di Studio del PGT.
- 17 giugno 2011\_Conferenza di concertazione sulle previsioni del PGT aventi valenza sovracomunale, ai sensi degli articoli 17-18-19 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP).
- 8 luglio 2011\_Atto di convalida della procedura di Valutazione Ambientale Strategica svolta precedentemente alla Deliberazione n. 23/2011 sopra richiamata.

## 3.2. CONTRIBUTI RICEVUTI

Il Comune di Lungavilla ha ricevuto numerosi contributi durante le fasi di elaborazione del Documento di Piano del PGT, da parte dei vari Enti e soggetti che sono stati invitati a partecipare alle conferenze VAS.

Si sottolineano, in particolare, i contributi ricevuti da:

- Provincia di Pavia
- Agenzia Regionale di Protezione dell'Ambiente (ARPA) - Dipartimento di Pavia.
- Legambiente - Sezione di Pavia.
- Italia Nostra - Sezione di Pavia.
- Soprintendenza dei beni culturali della Regione Lombardia.
- Ferrovie dello Stato.
- Società SATAP SpA (Autostrade Torino-Milano e Torino-Piacenza).

I contributi ricevuti sono di seguito riportati, in ordine cronologico:

- SATAP SpA\_21 marzo 2008\_Protocollo Lungavilla 0000777\_Trasmisione della Scheda di Sintesi relativa al Piano di Risanamento Acustico del tronco Torino-Alessandria-Piacenza dell'Autostrada A21.
- SATAP SpA\_21 marzo 2008\_Protocollo Lungavilla 0000814\_La SATAP SpA invita il Comune di Lungavilla a partecipare alla riunione del 23 aprile 2008 in merito al Piano di abbattimento e contenimento del rumore prodotto dall'esercizio dell'Autostrada A21.
- ARPA\_5 ottobre 2009\_Protocollo ARPA n. 128756 class. 3.1.3 pratica n. 340 anno 2009\_Osservazioni al Documento di Scoping. Per l'analisi delle osservazioni di ARPA, molto articolate e approfondite, si invita alla lettura del Fascicolo 1 "Proposte dei cittadini e diario di bordo" del Documento di Piano del PGT adottato.
- ITALIA NOSTRA\_6 ottobre 2009\_Protocollo Lungavilla 0002464\_L'Associazione "Italia Nostra" dichiara la propria partecipazione agli incontri di VAS del PGT di Lungavilla.
- SOPRINTENDENZA DEI BENI CULTURALI\_7 ottobre 2009\_Protocollo Lungavilla 0002480\_La Soprintendenza raccomanda di inserire nella cartografia del PGT gli "areali di rischio e di ritrovamento archeologico", così come individuati nelle Tavole del PTCP, e di definire nelle Norme Tecniche del PGT la disciplina urbanistica di tali ambiti.
- PROVINCIA DI PAVIA\_8 ottobre 2009\_Protocollo Lungavilla 0002493\_Osservazioni al Documento di Scoping. Per l'analisi delle osservazioni della Provincia di Pavia, molto articolate e approfondite, si invita alla lettura del Fascicolo 1 "Proposte dei cittadini e diario di bordo" del Documento di Piano del PGT adottato.

- LEGAMBIENTE\_10 ottobre 2009\_Protocollo Lungavilla 0002517\_Osservazioni al Documento di Scoping. Per l'analisi delle osservazioni di Legambiente, molto articolate e approfondite, si invita alla lettura del Fascicolo 1 "Proposte dei cittadini e diario di bordo" del Documento di Piano del PGT adottato.
- LEGAMBIENTE\_13 ottobre 2009\_Osservazioni sul procedimento di VAS del PGT nei Comuni della Provincia di Pavia ai quali Legambiente ha fornito il proprio contributo.
- FERROVIE DELLO STATO\_6 novembre 2009, Protocollo Lungavilla 0002799\_Le Ferrovie dello Stato raccomandano di inserire nella cartografia del PGT la fascia di rispetto della ferrovia Milano-Genova, e di definire nelle Norme Tecniche del PGT la disciplina urbanistica di tale ambito.
- ARPA\_24 marzo 2010\_Protocollo ARPA n. 41748 class. 3.1.3 pratica n. 340 anno 2009\_Osservazioni al Documento di Piano, al Rapporto Ambientale e alla Sintesi non tecnica. Per l'analisi delle osservazioni di ARPA, molto articolate e approfondite, si invita alla lettura del Fascicolo 1 "Proposte dei cittadini e diario di bordo" del Documento di Piano del PGT adottato.
- PROVINCIA DI PAVIA\_29 marzo 2010\_Protocollo Lungavilla 0000867\_Osservazioni al Documento di Scoping. Per l'analisi delle osservazioni della Provincia di Pavia, molto articolate e approfondite, si invita alla lettura del Fascicolo 1 "Proposte dei cittadini e diario di bordo" del Documento di Piano del PGT adottato.

## 4. ALTERNATIVE/STRATEGIE DI SVILUPPO

Le scelte effettuate sulla base degli obiettivi declinati dall'Amministrazione nel Documento di Piano sono riassumibili nei temi di seguito descritti. Il Documento di Piano analizza nello specifico tutti gli obiettivi, le strategie e le azioni previste ed elaborate nelle politiche di pianificazione. Vi sono alcune politiche territoriali che possono definirsi prioritarie e strategiche per lo sviluppo del territorio e che sono state al centro del progetto di PGT. Tali aspetti necessitano di una soluzione che permetta di contemperare le diverse esigenze, nel rispetto delle questioni ambientali. Le problematiche su cui il Documento di Piano pone particolare attenzione sono:

- Tutela e valorizzazione del patrimonio edilizio esistente di impianto storico, individuato con la dicitura "ambiti residenziali del tessuto storico - A" nella "Carta della disciplina delle aree": nucleo storico del capoluogo di Lungavilla (via Umberto I), nucleo storico di Casone Lauzi (SP n. 1, via Palli), nucleo storico di Molino Lauzi (SP n. 79), nucleo storico di Cascina Vignolino (SP n. 23, via Roma).
- Tutela e valorizzazione delle cascine storiche ("ambiti agricoli delle cascine storiche - EA").
- Sviluppo residenziale del capoluogo, attraverso l'individuazione di ambiti di trasformazione (ATR-PCC, ATR-PL) che non alterano in modo eccessivo la forma urbana e sono ben collegati alla viabilità esistente. Tali previsioni sono accompagnate da un'adeguata dotazione di aree per servizi pubblici (verde e parcheggi).
- Non sono state previste espansioni residenziali nelle frazioni.
- Potenziamento del polo produttivo situato lungo la SP n. 65, al confine con Verretto.
- Piano di lottizzazione a destinazione polifunzionale (commerciale e produttiva) a sud di Casone Lauzi, all'incrocio tra la SP n. 1 e l'Autostrada A21 Torino-Piacenza.
- Piano di lottizzazione a destinazione polifunzionale (commerciale e produttiva) situato all'incrocio tra la SP n. 1 e la SP n. 79.
- Nell'area dell'ex fornace Bettaglio, in via Roma, destinata dal PRG vigente a Piano di Recupero, è stato installato un campo di pannelli fotovoltaici: l'ambito viene pertanto classificato, nel PGT, come "ambito produttivo - D3" del tessuto consolidato.
- Si precisa che tutti gli ambiti di trasformazione (residenziali, produttivi, polifunzionali) previsti dal PGT sono una conferma delle previsioni del PRG vigente, ad eccezione dei seguenti, che si configurano invece come nuove previsioni:
  - Ambiti di trasformazione residenziali ATR-PL 2 (via Pertini) e ATR-PL 3 (via Sandri/via Massazza).
  - Ambito di trasformazione produttivo ATP-PL 2 (SP n. 65).
- Potenziamento del sistema dei servizi e previsione di nuove attrezzature (ampliamento centro sportivo comunale, ampliamento plesso scolastico di via Massazza, nuove aree verdi e parcheggi).
- Conferma della viabilità di collegamento tra il capoluogo e la frazione di Casone Lauzi.
- Previsione di un sistema di piste ciclopedonali all'interno del capoluogo e di collegamento tra il capoluogo e le frazioni.
- Tutela e valorizzazione della Riserva Naturale "Stagni di Lungavilla" (ex PLIS del Parco Palustre), istituita dalla Regione Lombardia con DCR n. 16 del 13 luglio 2010.
- Tutela e valorizzazione del paesaggio (vedi Tavola 12 del DdP "Carta del paesaggio").
- Tutela e valorizzazione della Rete Ecologica Regionale e proposta di Rete Ecologica Comunale (vedi Tavola 28 del Piano dei Servizi "Carta del verde e ipotesi di REC").

## 5. MODALITÀ DI INTEGRAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

La nozione di governo del territorio, da sempre riferita principalmente agli aspetti urbanistico - edilizi della pianificazione e gestione degli ambiti urbani, extraurbani e dei tessuti edificati, viene oggi associata a tematiche di ben più vasta portata ed articolazione, risultando ormai strettamente collegata ed interconnessa alle materie costituzionali della tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali, della tutela della salute e della valorizzazione dei beni ambientali.

In fase di elaborazione del PGT, la VAS ha contribuito, anche grazie al continuo riferimento agli obiettivi di sostenibilità individuati, alla integrazione della dimensione ambientale nel sistema degli obiettivi e delle azioni di piano.

L'integrazione della VAS nel Documento di Piano ha svolto l'importante compito di suggerire opportuni criteri e indicazioni, nonché misure di mitigazione e compensazione, per la fase di attuazione e gestione del piano, volti a garantire la sostenibilità degli interventi e a minimizzare gli impatti negativi residui sull'ambiente.

Tali strategie vengono di seguito elencate:

- tutela delle presenze monumentali e i caratteri connotativi del paesaggio storico;
- localizzare le nuove aree edificabili intorno ai nuclei urbani consolidati per razionalizzare la situazione di frangia e migliorare il disegno urbano;
- verifica degli indici di fabbricabilità, allo scopo di contenere l'espansione in termini di territorio;
- definizione precisa delle tipologie ammesse nelle varie zone, non ammettendo edifici residenziali con altezza superiore a 7,50 metri;
- conferma e potenziamento dei poli produttivi, mantenendo il giusto distacco tra la città residenziale e la città artigianale;
- riqualificare i servizi esistenti (comunali e parrocchiali) attraverso opere di miglioramento e ampliamento;
- razionalizzare il sistema del verde differenziando le aree naturalistiche dai giardini e parchi urbani;
- contenimento del traffico privato nel centro storico;
- organizzazione della rete di mobilità ciclopedonale (argine del Po);
- inserimento ambientale e territoriale delle infrastrutture;
- tutela del corridoi e della rete ecologica.

**Il Rapporto Ambientale è stato recepito sostanzialmente nel DdP.**

## **6. COME SI È TENUTO CONTO DEL PARERE MOTIVATO**

L'autorità Procedente ha preso atto del parere motivato espresso dal responsabile della VAS, che non ha comportato modifiche nel Documento di Piano e nel Rapporto Ambientale.

## 7. MISURE PREVISTE IN MERITO AL MONITORAGGIO

L'impostazione del sistema di monitoraggio del piano è stata effettuata selezionando gli indicatori idonei a monitorare l'evoluzione del contesto ambientale, nonché gli effetti ambientali del piano e il suo livello di attuazione. Il rilievo posto alla progettazione del monitoraggio è volto a definire tempistica e modalità operative per un'effettiva verifica dell'attuazione e dell'efficacia del piano, in termini sia procedurali sia di impatti sull'ambiente e sul territorio, e ad identificare opportuni meccanismi di retroazione, in base ai quali correggere, se e quando necessario, obiettivi, azioni e modalità di attuazione del piano.

Le attività di monitoraggio sono affidate all'autorità competente, che al suo interno deciderà le responsabilità per la stesura del rapporto annuale e la verifica degli andamenti in rapporto agli obiettivi, tenendo conto della piccola struttura comunale, che non è ancora sufficientemente attrezzata, in termini di persone e di strumenti.

L'aggiornamento degli indicatori ha una periodicità annuale, in modo da divenire uno strumento di controllo utile alla gestione del piano e all'individuazione delle priorità di intervento. Nel caso si registrino scostamenti tra valori previsti e valori registrati si dovranno identificare le cause del fenomeno e mettere in atto gli interventi correttivi necessari. Nel caso di scarsa chiarezza sulle cause sarà necessario rivedere e intensificare le attività di controllo ed eventualmente avviare indagini specifiche.

Il rapporto di monitoraggio annuale sarà pubblicato sul sito web del comune a disposizione dei cittadini e degli altri enti competenti, che possono: esprimere pareri, fornire suggerimenti e segnalare eventuali necessità.

L'ARPA ha suggerito di rivedere ed arricchire il sistema di monitoraggio e sarà consultata in fase esecutiva.

Lungavilla, venerdì 8 luglio 2011

**L'Autorità Procedente per la VAS**

f.to Geom. Maria Assunta Brusa